

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	31.08.17	Gazzetta del Sud	RC	33	

## San Ferdinando, incredibile scempio ambientale

# Un'intera casa demolita e... smaltita nel Mesima!

Dall'argine del fiume il materiale finirà in mare inquinando ulteriormente

### SAN FERDINANDO

Quasi un'intera casa demolita e smaltita sugli argini del fiume Mesima. A circa 800 metri dalla foce lato monte. Uno scempio ambientale senza precedenti, che è stato segnalato al cronista da alcuni membri del Comitato "7 Agosto" che stanno perlustrando il fiume vista la bassa portata di acqua.

Il materiale da risulta, comprensivo anche di mobili e suppellettili, è ben nascosto tra la fitta vegetazione e quindi non è visibile se non da dentro il fiume. Qualcuno ha pensato bene di trasportare quel materiale senza smaltirlo negli appositi centri e secondo la normativa in vigore.

La zona interessata dovrebbe ricadere nella sfera di competenza del Comune di San Ferdinando. Si tratta dell'ennesima discarica presente vicino al fiume Mesima, ma così grande non si era mai vista fino ad ora. Tutto quel materiale adesso pendente sull'argine destro andrà a finire dentro il fiume e poi a mare, provocando altro inquinamento.

Sempre nella stessa zona, inoltre, sono stati abbattuti tanti alberi che sono finiti in acqua. Solo qualche centinaio di metri prima è presente un cartello indicante il divieto di discarica, ma in quella terra di nessuno tutti sono liberi di agire indisturbati.

Tra argini oramai "rubati", discariche e allacci abusivi, il

Mesima continua a essere la spina nel fianco dei comuni di San Ferdinando e Nicotera che condividono la foce. La Guardia costiera, che nelle settimane scorse aveva eseguito numerosi controlli, non può essere presente 24 ore su 24 lungo tutto il percorso del corso d'acqua e pertanto gli incivili possono trionfare. ◀(a.n.)



**Scempio ambientale.** I rifiuti che sono stati depositati lungo l'argine del fiume Mesima